

Dr. Giuseppe Belleri - Studio 2761962 - Ab. 2762039 - Cell. 3288337643
E-mail: giuseppe.belleri@crs.lombardia.it – Ab.: giusbel@teletu.it

CONSIGLI PER IL BUON USO DEI SERVIZI SANITARI

-Orari di Ambulatorio. Il medico riceve su appuntamento a **Flero** il mattino (tutti i giorni tranne il sabato dalle 8.45 alle 10) e senza appuntamento il pomeriggio (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19, la prima mezz'ora per ricette).

Gli orari di **Fenili Belasi** sono: tutti i giorni, tranne il mercoledì e il sabato, dalle 10.45 alle 12.15 (il primo ¼ d'ora per ricette).

-Visite su appuntamento. Sono rivolte a consultazioni mediche per problemi di recente insorgenza (prima visita) o per controlli programmati e non per la ripetizione delle ricette o altri atti burocratici. Non sempre è possibile avere in giornata un appuntamento e quindi si consiglia di telefonare almeno 1-2 giorni prima del giorno desiderato. In caso di mancanza di appuntamenti rivolgersi agli orari ad accesso libero. In attesa della visita i signori assistiti sono pregati di rivolgersi alla segretaria o all'infermiera per l'eventuale ripetizione di ricette e/o la registrazione degli esami per una maggiore efficienza del servizio.

-Visite domiciliari. Devono essere richieste entro le ore 10 del mattino e sono riservate ad assistiti impossibilitati ad accedere all'ambulatorio per sintomi invalidanti che impediscono la deambulazione (cell. 3288337643).

-Segretaria. E' presente presso lo studio di Flero tutti i giorni dalle 7.45 alle 9.45 (tel. 0302761962) per prescrizioni, visite su appuntamento, domiciliari, informazioni varie, richieste di esami, ricoveri programmati, presidi medici per diabetici, incontinenti, atti burocratici etc...

.Prescrizioni e certificati. La ripetizione telefonica delle ricette è riservata a:

-farmaci continuativi per malattie croniche (ipertensione, diabete, asma, cardiopatie, glaucoma, epilessia, depressione, disturbi circolatori etc..)

-accertamenti periodici o programmati secondo i percorsi diagnostici e terapeutici dell'ASL (esami di controllo in diabetici, ipertesi, cardiopatici etc..).

Non si prescrivono telefonicamente nè antibiotici nè esami diagnostici (Ecografie, TAC, Risonanze, esami ematici etc..) tranne in caso di richiesta scritta dello specialista, ad esempio un antibiotico o una "panoramica" prescritti dal dentista.

Di norma i certificati vengono rilasciati in presenza dell'interessato sia quelli gratuiti (malattia INPS per via telematica) sia quelli a pagamento (per uso assicurativo, idoneità a sport non agonistici etc..).

-Visite specialistiche. La visita specialistica deve essere adeguatamente "preparata" per evitare perdite di tempo, disguidi e migliorare la sua appropriatezza. In genere il medico prescrive alcuni esami clinici, prima della consulenza, per un preliminare inquadramento diagnostico del problema, specie nel caso di prima visita. Lo specialista provvederà successivamente a richiedere ulteriori indagini di approfondimento, qualora le ritenga necessarie, utilizzando il ricettario del SSR di cui è fornito. E' sempre bene portare con sé i referti degli esami eseguiti in passato e l'elenco dei farmaci prescritti in forma continuativa.

-Uso dei farmaci. In caso di malattie croniche che richiedono diverse cure mediche il medico consegna all'assistito il prospetto delle terapie in atto, onde evitare errori nella somministrazione dei farmaci. Si consiglia di leggere comunque il foglietto informativo e segnalare reazioni allergiche.

-Continuità assistenziale e urgenze. Nelle ore notturne (dalle 20 alle 8), nei giorni pre-festivi e festivi è in funzione il servizio di Continuità Assistenziale (ex guardia Medica) per visite domiciliari o ambulatoriali per problemi urgenti (tel 118). In caso di sintomi evocativi di gravi patologie (dolore al torace, affanno, disturbi neurologici, perdita di coscienza etc..) è consigliabile rivolgersi al 118 o al più vicino Pronto Soccorso, specie se non è possibile mettersi in contatto con il medico

-Assistenza domiciliare programmata. Per gli assistiti anziani e/o affetti da patologie invalidanti che rendono problematico l'accesso allo studio è possibile l'attivazione dell'assistenza domiciliare programmata (ADP) o dell'assistenza domiciliare integrata (ADI), che consiste in visite periodiche domiciliari (da settimanali a mensili) per il controllo dello stato di salute e il monitoraggio delle patologie in atto.